RIFUGIO TITA SECCHI

Alta Via dell'Adamello dal Rifugio Tassara Bazena al Rifugio Tita Secchi

SABATO 27 GIUGNO 2026

NOTE, NOTIZIE, CURIOSITÀ SULL'ESCURSIONE

Tappa a interesse floristico, dalla metà di giugno alla fine di luglio si possono ammirare splendide fioriture delle specie rare ed endemiche che caratterizzano questo settore del Parco Adamello. Nella prima parte del percorso si trovano installazioni didattiche sulla pregevole flora. Grandi pascoli del comprensorio del Passo Crocedomini, noto per la produzione di formaggi d'alpeggio e miele d'alta quota. Numerose mandrie di bovini intorno alle malghe gestite dagli allevatori, dove è possibile comprare ottimi formaggi, come il Silter e il Bagoss, prodotti esclusivamente in alpe. Inoltre questo settore meridionale del Parco offre interessanti osservazioni geologiche, qui si trovano magnifici esempi di contatto tra rocce di origine diversa che sono ancora oggi oggetto di studio di gruppi di geologi.

.

Scheda sintetica:

	Quota di partenza	:	**m 1800 slm**
	Località partenza	:	**Rifugio Tassara loc.tà Bazena**
	Quota max	:	**m 2367**
	Dislivello positivo	:	**m 710** ↓ ↑
	Difficoltà	:	**T-E Escursione senza difficoltà - Attenzione: approvvigionarsi d'acqua (non ci sono fonti fino al rifugio) – protezione solare con crema e cappello, il percorso è in pieno sole.**
	Tempo di percorrenza	:	**5 h. escluse le soste (15 km A/R)**
	Località arrivo	:	**Rifugio Tita Secchi**
	Punti d'appoggio	:	**PRANZO al SACCO - il rifugio potrà essere utilizzato come punto ristoro ma non sarà possibile pranzare.**
	Cartografia	:	**Allegata**
	Ritrovo	:	**h. 5:45 (partenza h 6:00)**
	Rientro		**La partenza per il rientro è prevista intorno alle ore 16:00**
	Mezzi di trasporto	:	**pullman: solo al raggiungimento di almeno 18 persone; In alternativa dovremmo chiedere a qualcuno di proporre auto, con ricalcolo dei costi**
	Costo	:	**Soci € 38,00 Non Soci € 45,00**
	Direttore Escursione	:	**Mina Boffi – Pietro Tagliabue**
	Avvertenze	:	**ITINERARIO ED ORARI POTRANNO SUBIRE MODIFICHE QUALORA IL DIRETTORE DELL'ESCURSIONE LO RITENGA NECESSARIO PER RAGIONI DI SICUREZZA O DI OPPORTUNITÀ. I PARTECIPANTI SONO PREGATI DI ESSERE PUNTUALI E DI ATTENERSI ALLE DISPOSIZIONI DATE. CON L'ISCRIZIONE OGNI PARTECIPANTE DICHIARA DI AVERE PRESO VISIONE DEL REGOLAMENTO DI ESCURSIONE (IN SEZIONE O SUL SITO) E DI ACCETTARLO INTEGRALMENTE E SENZA RISERVA ALCUNA**
	Note	:	**AVVISO: i NON Soci NON hanno copertura Assicurativa Infortunio (eventualmente da stipulare previa esplicita richiesta)**

C.A.I. CUSANO MILANINO
Sottosezione di Cinisello Balsamo
Sede: Via Zucchi n.1 20095 – CUSANO MILANINO
e-mail:caicusano@gmail.com - www.caicusanomilanino.it - 351 6230366

RIFUGIO TITA SECCHI

Alta Via dell'Adamello dal Rifugio Tassara Bazena al Rifugio Tita Secchi

SABATO 27 GIUGNO 2026

IL TERRITORIO: 'Alta Via dell'Adamello – Segnavia n. 601 è il principale itinerario escursionistico adamellino da effettuare in più tappe, per una lunghezza totale di circa 85 km. La percorrenza classica è da sud a nord, con partenza a Breno e arrivo a Edolo, ma è possibile intraprendere il sentiero anche in senso opposto. L'accesso principale all'Alta via dell'Adamello avviene dalla Conca di Bazena, che si trova nel comune di Breno in Valle Camonica, nei pressi del Passo Crocedomini. La Valle Camonica è raggiungibile dall'autostrada A4 Milano-Venezia, uscita Brescia centro e direzione Valle Camonica - Passo del Tonale fino all'uscita di Breno Nord. Da Breno, seguire direzione Passo Crocedomini. 1 km prima del Passo si trova la località Bazena.

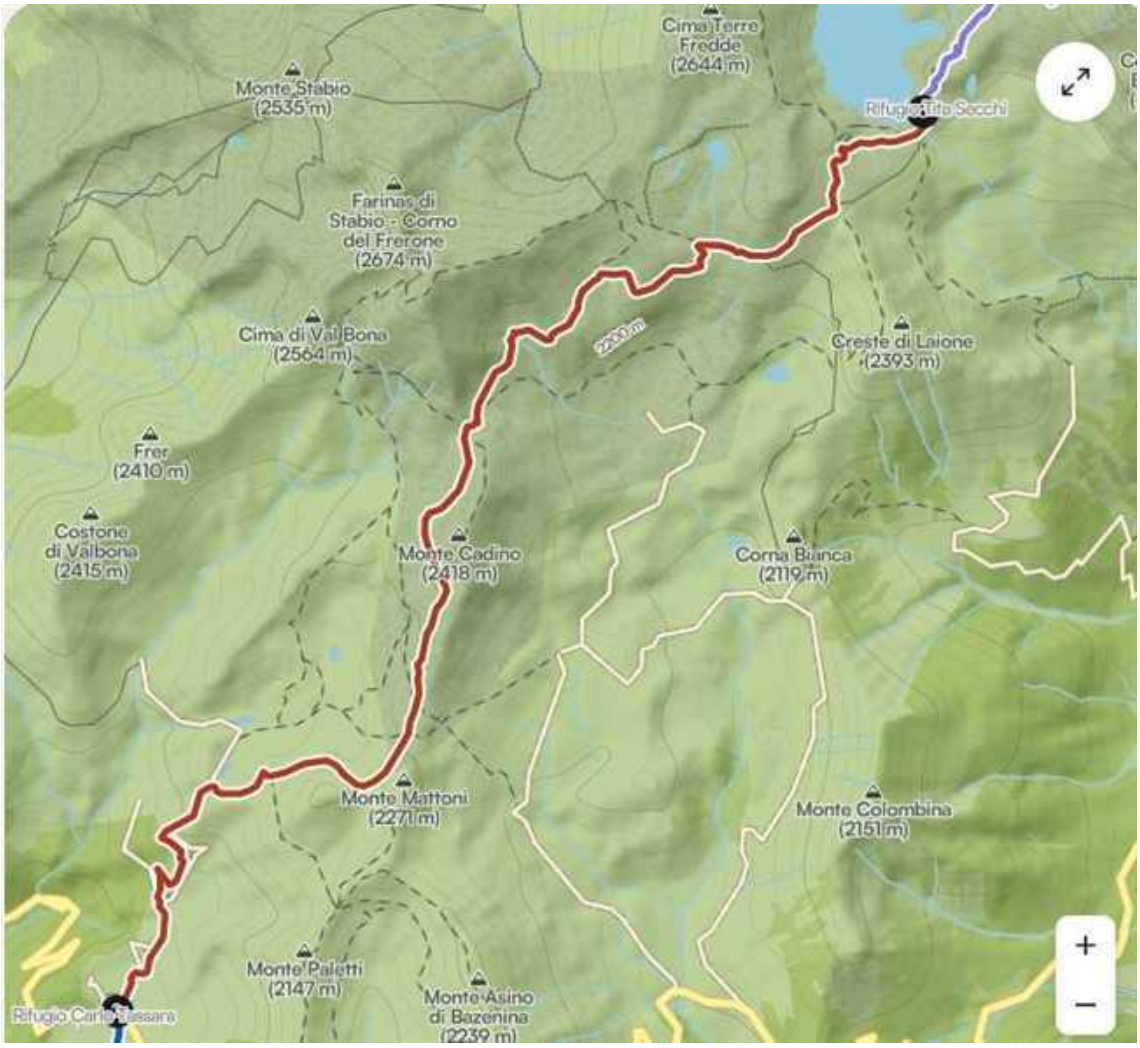
Percorso: Prendere la SS n42 del Tonale, a Breno seguire la SS 345 del Passo Crocedomini fino al rifugio Tassara, in Bazena, qui si trova un parcheggio, posto sulla sinistra della strada. A Bazena (1802m), nei pressi di una pozza d'alpeggio, si imbocca il sentiero che sale verso nord tra vaste praterie. Inizia qui l'ex sentiero n. 1, ora n. 601. che seguiremo per tutto il trekking. Primo tratto un po' ripido ma poi tutto in leggero pendio. Il sentiero percorre una mulattiera militare; dopo 45 minuti circa di salita si supera una piccola sella (2050m) e ci si affaccia in Val Fredda, nelle vicinanze dell'omonima malga. Seguendo la mulattiera in lieve salita ci inoltra nella valle aggirando a mezza costa il Monte Mattoni, mentre nel circo glaciale di fondovalle compare il lago di Val Fredda, che però è ridotto per buona parte dell'anno a una piccola pozza. Senza valicarlo si sfiora poi il Passo Cadino, aldilà del quale emerge la massiccia sagoma del Corno di Blumone. Si prosegue la salita a mezza costa in Val Fredda lungo la mulattiera che ora attraversa il versante occidentale del Monte Cadino, fino a raggiungere il Passo di Val Fredda (2338m). Valicato il Passo di Val Fredda ci si affaccia sulla Val Cadino dove, con breve discesa, si raggiunge la panoramica mulattiera che ne attraversa a mezza costa l'ampia testata. Dall'alto spicca la corna Bianca, una piccola elevazione rocciosa, difficile da non notare, famosa per il suo calcare bianchissimo che forma una sabbia bianca sul sentiero sottostante. Dopo mezz'ora di cammino dal passo la mulattiera attraversa una valletta con un bel lastricato naturale dove si trova anche il bivio del sentiero n. 38 che sale al Passo del Frerone. Si prosegue, invece, in leggera salita e poi in piano, ancora a mezza costa, tra ripidi pascoli, dossi rocciosi e sfasciumi. Gradualmente la mulattiera piega verso nord per giungere al Passo della Vacca (2355m) dove si trova il masso a forma di bovino che dà il nome alla zona; qui si incrocia il sentiero n. 19, che sale dalla Val Cadino. Proseguendo ancora in lieve salita si perviene, in pochi minuti, all'ampia conca del Lago della Vacca (2357m), dominata dal possente massiccio dioritico del Cornone di Blumone. Proseguendo su una mulattiera storica, si perviene presso la diga e il Lago della Vacca e quindi al rifugio Tita Secchi (2367m). Il rifugio Tita Secchi sorge a 2367 mt. ai piedi della parete sud del Cornone di Blumone, dell'Adamello. Il rifugio è dedicato a Tita Secchi, partigiano cresciuto a Brescia che aderì alle Brigate Verdi e fece parte della brigata Perlasca. Tita Secchi fu catturato dalle forze fasciste in un rastrellamento il 26 Agosto 1944 e in seguito trasferito nel carcere di Brescia. Dopo diversi giorni di interrogatori e carcere il padre riuscì a convincere un maresciallo tedesco a liberare il figlio dietro il pagamento di un'ingente somma di denaro, ma il giovane Tita Secchi fu inamovibile; rifiutò ponendo come condizione irrinunciabile che venissero liberati anche i suoi compagni, "o tutti o nessuno" fu la sua risposta. Fu fucilato con cinque compagni all'alba del 16 settembre 1944

C.A.I. CUSANO MILANINO
Sottosezione di Cinisello Balsamo
Sede: Via Zucchi n.1 20095 – CUSANO MILANINO
e-mail:caicusano@gmail.com - www.caicusanomilanino.it - 351 6230366

RIFUGIO TITA SECCHI

Alta Via dell'Adamello dal Rifugio Tassara Bazena al Rifugio Tita Secchi

SABATO 27 GIUGNO 2026



Difficoltà: E, itinerario escursionistico privo di difficoltà tecniche

C.A.I. CUSANO MILANINO
Sottosezione di Cinisello Balsamo
Sede: Via Zucchi n.1 20095 – CUSANO MILANINO
e-mail:caicusano@gmail.com - www.caicusanomilanino.it - 351 6230366